



CL 01.01.02

DELIBERAZIONE N. 433 DEL 29/04/2021

PROPOSTA N. 455 DEL 28/04/2021

OGGETTO: PROGETTO PARCHI -INTERVENTI INTEGRATI TRA ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E ATS DELLA BRIANZA VERSO UN SISTEMA DI INTERVENTO REGIONALE -ATTIVITA' ANNO 2021 -PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

PUBBLICAZIONE DAL 30/04/2021

sull'Albo Pretorio on-line dell'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. **433** DEL **29 APR. 2021**

OGGETTO: PROGETTO PARCHI -INTERVENTI INTEGRATI TRA ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E ATS DELLA BRIANZA VERSO UN SISTEMA DI INTERVENTO REGIONALE - ATTIVITA' ANNO 2021 -PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PIPSS

PREMESSO che:

- la DGR n. 1046 del 17.12.2018 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2019 "alla sezione 5.2.17.2. "Dipendenze" prevede che "agli interventi di presa in carico si affiancano quelli di promozione della salute e prevenzione dei rischi comportamentali, identificati sulla base delle migliori evidenze di efficacia nella prevenzione delle dipendenze, descritti nel dettaglio nel paragrafo 8.4.1.5" Prevenzione delle Dipendenze (...) in questo contesto assume particolare importanza il modello di riduzione del rischio e del danno da mettere in atto nelle aree metropolitane a maggior rischio, quali il bosco di Rogoredo a Milano, e il Parco delle Groane ove è necessario attivare un efficace progetto di prevenzione che coinvolga tutti i soggetti del territorio: Regione con le ATS e le ASST, Comune, Prefettura, associazioni, scuole";
- la DGR n. 2672 del 16.12.2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l'esercizio 2020", che ha previsto, il proseguimento nel 2020 — attraverso "Progetto Parchi" (per la limitazione dei rischi e riduzione del danno nell'area dipendenze patologiche) - dei progetti attuati nel 2018/2019 da parte delle ATS di Milano e Brianza in collaborazione con tutti gli attori del contesto (Prefetture, Forze dell'Ordine, Erogatori Pubblici e Privati, CRI, Volontari e altri) in specifiche aree del territorio lombardo (Rogoredo, Groane) interessate da pericolose attività di spaccio/prostituzione/violenze;
- la DG Welfare con nota - prot. n. GI.2020.0023492 del 18.06.2020 - ad oggetto "Individuazione ruolo coordinamento ATS Città Metropolitana di Milano in relazione alle attività di limitazione dei rischi e riduzione del danno nell'area dipendenze patologiche" e in ottemperanza alle Regole SSR 2020 che prevedono la prosecuzione della attività avviate in relazione alla limitazione dei rischi e riduzione del danno nell'area delle dipendenze patologiche attraverso il Progetto Parchi;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'ATS della Città Metropolitana di Milano:

- Deliberazione n. 688 del 30/09/2020: "Progetto Parchi. Interventi Integrati ATS Milano e ATS Brianza verso un sistema di intervento Regionale". Avviso Pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di enti interessati alla collaborazione per l'attivazione di programmi individuali d'inserimento in unità di offerta residenziale a regime sperimentale di sollievo - Accoglienza transitoria per tossicodipendenti. Convenzione tra ATS Milano, ATS Brianza, Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano e Croce Rossa Italiana - Comitato delle Alte Groane - Periodo 01/10/2020 - 31/12/2020;



delle Alte Groane	sino ad un massimo di € 110.000,00
- Sollievo Accoglienza Transitoria	sino ad un massimo di € 90.000,00

così come dettagliato nel Piano Finanziario delle Attività di cui al sub-allegato A (all. 2), del progetto sopra citato, precisando inoltre, che tali quote comprendono gli importi già definiti con deliberazione ATS n. 235 del 11/03/2021;

RITENUTO pertanto di:

- approvare il documento tecnico progettuale "Progetto Parchi – Interventi Integrati di Prevenzione Selettiva e Indicata, Riduzione dei Rischi e del Danno, Aggancio, Prima Accoglienza, Presa In Carico e Trattamento nei Servizi Ambulatoriali e nelle Comunità Terapeutiche Accreditate – Protocolli intersettoriali a livello provinciale nel quadro di un sistema di intervento regionale" (all.1);
- procedere alla sottoscrizione della Convenzione (all.3) tra ATS Città Metropolitana di Milano, ATS della Brianza, - Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano, Croce Rossa Italiana - Comitato delle Alte Groane per la realizzazione del supporto e coordinamento operativo degli interventi sociosanitari previsti dal Progetto Parchi;
- proporre Manifestazione d'Interesse tramite avviso pubblico a Enti interessati (all. 4) per l'attivazione di Unità di offerta residenziale "Sollievo –Accoglienza Transitoria";

II DIRETTORE GENERALE

VALUTATA l'istruttoria e richiamate le motivazioni sopra formulate che qui si intendono integralmente richiamate;

SU CONFORME PROPOSTA del Direttore del Dipartimento PIPSS dott. Aurelio Mosca che dichiara la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario f.f. e del Direttore Socio Sanitario;

D E L I B E R A

1. di dare continuità alle attività progettuali di cui alla Deliberazione di ATS Città Metropolitana di Milano n. 688/2020 e così come definite nel documento tecnico progettuale "Progetto Parchi" trasmesso con nota n. 48095/25 del 25.03.2021 alla Prefettura di Milano;
2. di approvare il documento tecnico progettuale: "Progetto Parchi – Interventi Integrati di Prevenzione Selettiva e Indicata, Riduzione dei Rischi e del Danno, Aggancio, Prima Accoglienza, Presa In Carico e Trattamento nei Servizi Ambulatoriali e nelle Comunità Terapeutiche Accreditate – Protocolli intersettoriali a livello provinciale nel quadro di un sistema di intervento regionale" (all.1);
3. di proseguire il rapporto convenzionale già instaurato in precedenza tra ATS della Città Metropolitana di Milano, ATS della Brianza, Croce Rossa Milano e Croce Rossa delle Alte Groane, per la realizzazione delle attività di supporto e coordinamento operativo degli interventi sociosanitari previsti dal Progetto parchi;
4. di procedere alla sottoscrizione della Convenzione (all.3), tra ATS della Città Metropolitana di Milano, ATS della Brianza e gli Enti partner (Croce Rossa Italiana -

29 APR, 2021

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Progetto Parchi

**Interventi Integrati di Prevenzione Selettiva e Indicata,
Riduzione dei Rischi e del Danno, Aggancio, Prima
Accoglienza, Presa in Carico e Trattamento nei Servizi
Ambulatoriali e nelle Comunità Terapeutiche
Accreditati**

**Protocolli Intersectoriali a livello provinciale
nel quadro di un sistema di intervento regionale**

Una premessa: Il Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025

L'odierno panorama delle dipendenze riflette un cambiamento epocale relativo a mutamenti sociodemografici, politici ed economici, portando alla ribalta problematiche che costituiscono una sfida continua per le politiche di sanità pubblica. La dipendenza da sostanze, in particolare, ha un importante impatto sociosanitario, con conseguenze dirette e indirette sull'ordine pubblico e sulla spesa sanitaria e sociale.

Il Piano Nazionale Prevenzione 2020-25 – che sarà attualizzato in Lombardia nel futuro Piano Regionale Prevenzione - prevede lo sviluppo di un Programma Predefinito "Dipendenze" per il raggiungimento del macro obiettivo "Dipendenze e problemi correlati". In esso si evidenzia che l'impegno istituzionale deve essere orientato a promuovere programmi di intervento in grado di ridurre i fattori di rischio e di potenziare i fattori protettivi, attraverso una strategia intersettoriale che metta in sinergia tutte le risorse istituzionali, professionali, culturali e sociali presenti.

In particolare, il PNP 2020-2025 prevede di "promuovere interventi di prevenzione con piani di azione integrati tra i Dipartimenti di Prevenzione, in particolare le Unità Operative di Promozione della Salute, e i Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche, gli Enti Locali, le scuole, le Forze dell'Ordine, le associazioni di categoria, il terzo settore, le associazioni di volontariato, ecc."

Tra gli obiettivi strategici è previsto il potenziamento dell'offerta di interventi di prevenzione selettiva, di riduzione dei rischi e del danno, e di programmi integrati e intersettoriali volti a rafforzare la collaborazione tra i Servizi per le dipendenze, con altri Servizi sanitari, i Servizi Sociali, gli Enti locali, il Terzo settore e le Associazioni.

E' all'interno di questa cornice programmatoria di ampio respiro che si colloca, tra l'altro, lo sviluppo del "Progetto-Programma Parchi. Interventi Integrati di Prevenzione Selettiva e Indicata, Riduzione dei Rischi e del Danno, Aggancio, Prima Accoglienza, Presa in Carico e Trattamento nei Servizi Ambulatoriali e Comunità Terapeutiche Accreditati." -Protocolli Intersettoriali a livello provinciale.

Quanto già realizzato. Le sperimentazioni "Rogoredo: l'unione fa la forza" e "Progetto Groane"

Le trasformazioni sociali, culturali, demografiche ed economiche in corso nei contesti urbani del territorio regionale, con picchi di intensità specifica nelle aree metropolitane, hanno contribuito a determinare l'aumento delle persone in difficoltà e in situazione di grave marginalità. Questi segmenti di popolazione, non necessariamente riconducibili alle categorie classiche dell'emarginazione e del disagio, originano nuove forme di insicurezza, aumentando la vulnerabilità per una parte della popolazione, producendo processi di esclusione sociale. Sul territorio regionale negli anni scorsi sono stati finanziati progetti per fare fronte a due specifiche "emergenze":

1. nella ATS della Città Metropolitana, a gennaio 2019 è stato avviato a Milano il Progetto "Rogoredo: l'unione fa la forza" con azioni di riduzione dei rischi e di aggancio dei tossicodipendenti alla rete dei servizi di cura, fronteggiando dal punto di vista sociosanitario e sociale l'impatto derivante dalla presenza in quel contesto di una "scena aperta di consumo di droghe" (con particolare riferimento all'eroina) fra le più rilevanti a livello europeo.
ATS, in stretta collaborazione con la Prefettura e il Comune di Milano, ha svolto il ruolo di capofila di un progetto specifico – "L'unione fa la forza" - che ha coinvolto numerose istituzioni e realtà del Terzo Settore per dar vita a una modalità di intervento congiunta e coordinata. Sono stati realizzati interventi in loco, sia di prevenzione sia di assistenza con la presenza quotidiana di unità mobile della Croce Rossa Italiana Comitato di Milano e di operatori sanitari e sociosanitari; si sono inoltre aumentate le possibilità di cura e riabilitazione presso le strutture ambulatoriali e residenziali grazie alle risorse dedicate al progetto, risorse finalizzate al potenziamento della ricettività di Servizi per le Dipendenze delle ASST e degli SMI.
2. nella ATS della Brianza, a settembre 2019 è stato avviato il "Progetto Groane". Il progetto è inserito nel contesto di azioni volte al contrasto e riduzione di situazioni di rischio/danno legate al fenomeno delle dipendenze, attraverso interventi di aggancio precoce con possibilità di accompagnamento ai Servizi e ad interventi di presa in carico. Le azioni hanno via via

assunto caratteristiche di flessibilità, volte a trasferire gli interventi su aree diverse del territorio, al fine di poter fattivamente seguire il fenomeno della presenza di contesti di spaccio e presenza di forti concentrazioni di consumatori di sostanze, soggetto a continui cambiamenti. Il progetto ha visto, quali caratteristiche di cornice, il Coordinamento della Prefettura di Monza e Brianza, la collaborazione con i Comuni e la realizzazione delle azioni progettuali attraverso una convenzione con Croce Rossa Italiana Comitato Alte Groane.

Il Progetto Parchi

Le Regole SSR 2020 hanno previsto la prosecuzione delle attività avviate in relazione alla limitazione dei rischi e riduzione del danno nell'area delle dipendenze patologiche attraverso il Progetto-programma Parchi. Il Progetto è pensato come una realtà flessibile, facilmente trasferibile da un territorio all'altro per seguire con efficacia un fenomeno in continua evoluzione e cambiamento, ed il modello interistituzionale, costruito a Milano sull'emergenza Rogoredo e poi replicato con simile metodologia da altre ATS (in particolare ATS Brianza – Progetto Groane), è risultato efficace e trasferibile ad altre realtà. In questa logica, il Progetto-programma potrà concretizzarsi in un modello sovraprovinciale, qualora ciò derivasse dalla necessità di favorire azioni e interventi su più territori provinciali confinanti coinvolti dal fenomeno (ad es. quelli su cui insiste il Parco delle Groane), in modo da garantire ulteriore flessibilità operativa.

Obiettivo generale

Il Progetto si caratterizza per finalità di sanità pubblica nel tutelare la salute dei consumatori problematici/tossicodipendenti, limitando i gravi rischi e danni che il consumo di droghe comporta, e nel tutelare la collettività attraverso la messa in campo di dispositivi utili al rafforzamento dei processi di inclusione sociale, all'interno delle più ampie strategie di promozione della salute, prevenzione specifica e presa in carico messe in atto dalle ATS a livello territoriale nei confronti degli individui, delle famiglie e della comunità nel suo complesso.

Il mandato di Regione Lombardia ad ATS della Città Metropolitana di Milano

DG Welfare con nota - prot. n. G1.2020.0023492 del 18/06/2020 - ha individuato ATS Città Metropolitana di Milano quale Ente coordinatore del Progetto stesso.

ATS Città Metropolitana di Milano si attiverà per realizzare il "Progetto Parchi" attraverso:

- la sua conduzione e coordinamento, favorendo la collaborazione fra le diverse UUOO già operanti nei rispettivi ambiti territoriali e individuando allo scopo risorse tecniche e professionali, in sinergia con le altre attività di supporto tecnico-metodologico in campo sociosanitario e preventivo già attuate per conto di DG Welfare
- il potenziamento delle possibilità di accesso e aggancio al sistema dei Servizi ambulatoriali SerD e SMI da parte dei tossicodipendenti contattati a livello territoriale
- il monitoraggio quanti-qualitativo e la valutazione delle attività, della loro articolazione e dei loro esiti
- l'accompagnamento e il raccordo fra il Progetto Parchi e i progetti elaborati in attuazione del Bando POR – FSE - Avviso pubblico per la messa a sistema del modello di intervento integrato regionale a favore di giovani e adulti a grave rischio di marginalità (d.g.r. n. 2732/2019)

Gli Attori da coinvolgere e il sistema di Governance

Per l'attuazione concreta del Progetto a livello territoriale è prevista l'azione corale di tanti soggetti e stakeholder diversi, coinvolti in proporzione al proprio apporto, allo specifico campo di intervento e al proprio mandato istituzionale. L'elenco di questi soggetti -pubblici/privati accreditati afferenti al campo sanitario e sociale, organizzazioni del Terzo Settore, Enti locali- comprende:

REGIONE LOMBARDIA	Direzione Generale Welfare
ATS	Direzioni Generale, Sanitaria, Sociosanitaria e Amministrativa Dipartimento di Prevenzione Sanitaria (DIPS)- UOC/UOSD Promozione Salute/MTS Dipartimento di Programmazione per l'Integrazione SocioSanitaria (PIPPS)- UOC Salute Mentale Dipendenze
ASST	Direzioni DSMD UOC Dipendenze/SerD-NOA
Unità di Offerta Accreditate	Servizi Multidisciplinari Integrati (SMI), Pronta Accoglienza, Comunità Terapeutica
Terzo Settore	Enti gestori di Unità di Strada sociosanitaria
Enti Locali	Comuni, Città Metropolitana, Ente/i Gestori Parco/Aree verdi interessate
Organizzazioni sanitarie di emergenza	Direzione, Comitato territoriale
Associazioni	Volontariato, Tutela del patrimonio ambientale e urbano (es. Italia Nostra) Associazioni per la promozione sociale, culturale, ecc.

Alla Prefettura di ciascun territorio provinciale è affidata la regia istituzionale. All'interno di un impianto definito a livello regionale (Progetto-Programma) la struttura di governance di sistema con un assetto intersettoriale è in capo alle ATS per il coordinamento delle azioni di progetto nel loro complesso, con il supporto di un'organizzazione di area sanitaria¹ per il coordinamento operativo degli interventi sociosanitari previsti. La struttura di governance di sistema si articola ai seguenti livelli:

1. **"Tavolo Interistituzionale"** presso la Prefettura di Milano in qualità di Prefettura capoluogo di regione, con compiti di regia istituzionale delle diverse azioni in campo (controllo e repressione del fenomeno, riqualificazione urbana, presidio sanitario,) coinvolgendo gli Attori Istituzionali di tutti i territori in cui il Progetto si sviluppa. Questo Tavolo coinvolge la ATS capofila del Progetto-programma individuata da DG Welfare.

Il modello sperimentato nell'ambito delle progettazioni di Rogoredo/Groane e, nel 2020, all'interno del Progetto Parchi si svilupperà in ogni territorio provinciale, con una rete di collaborazioni intersettoriali (sanità, enti locali e sicurezza) promossa dalla rispettiva Prefettura.

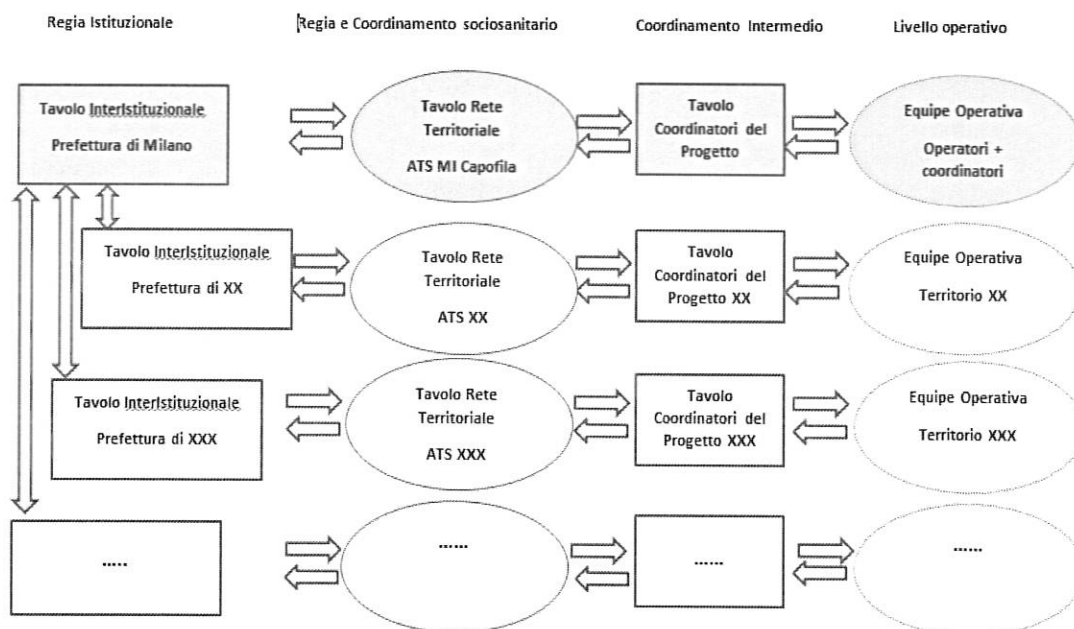
2. **"Tavolo Rete Territoriale"** presso la Direzione Generale delle ATS in cui si realizza il progetto, con compiti di coordinamento degli interventi sociosanitari complessivi (Questo Tavolo può invitare anche la ATS capofila)
3. **"Tavolo dei Coordinatori/Responsabili del Progetto"**, composto dai referenti delle ATS e degli Enti coinvolti nell'attuazione del dispositivo di intervento sociosanitario, con compiti di verifica e monitoraggio dell'andamento, analisi delle criticità, proposta di miglioramento.
4. **"Equipe Operativa"** degli operatori sanitari e sociosanitari degli Enti coinvolti, e loro coordinatori, con compiti di programmazione operativa, confronto e discussione sui casi.

¹ Nelle sperimentazioni progettuali di Rogoredo e Groane è stata fatta una convenzione con Croce Rossa Italiana

In ciascun territorio provinciale, le finalità, gli obiettivi, le azioni previste e l'impianto organizzativo progettuale saranno oggetto di specifici Accordi/Protocolli attraverso i quali ogni Attore, istituzionale e non, potrà sancire il proprio impegno all'interno di un approccio corresponsabile nella gestione dei fenomeni oggetto di intervento.

Ciò permetterà, in particolare attraverso l'accordo con gli Enti locali e le FFOO del territorio, di definire e concordare meccanismi e modalità operative adeguatamente flessibili e rapide a vantaggio dell'impatto operativo del progetto, permettendo di rispondere con l'indispensabile tempestività ed efficacia ai mutamenti delle situazioni locali oggetto di attenzione. Il coinvolgimento formale di Regione – per il tramite della DG Welfare – permetterà al contempo di garantire modalità collaborative in grado di ottimizzare l'uso delle risorse in campo anche al di là, se necessario, dei limiti territoriali delle singole ATS.

Modello di governance del Progetto Parchi:



Il Modello d'intervento

L'impianto metodologico e organizzativo del Progetto intende perseguire tre caratteristiche e dovrà essere:

Integrato

- struttura in modo flessibile un sistema di offerte capace, grazie all'interazione collaborativa "sul caso" dei diversi attori coinvolti (Enti, Servizi, Operatori), di agganciare e mantenere agganciato/a il/la tossicodipendente, prevedendo la possibilità di ri-accesso al sistema stesso da parte di eventuali drop
- attiva tutta la flessibilità offerta dal Sistema di intervento in tutti i diversi step di aggancio-presenza in carico-invio-accoglienza-trattamento-drop out ecc.
- capitalizza un dispositivo di intervento articolato e integrato, capace – pur con i limiti tipici di questo tipo di iniziative – di intervenire, agganciare, prendersi cura dei diversi target di

popolazione individuati, con attenzione specifica agli elementi organizzativi e di comunicazione

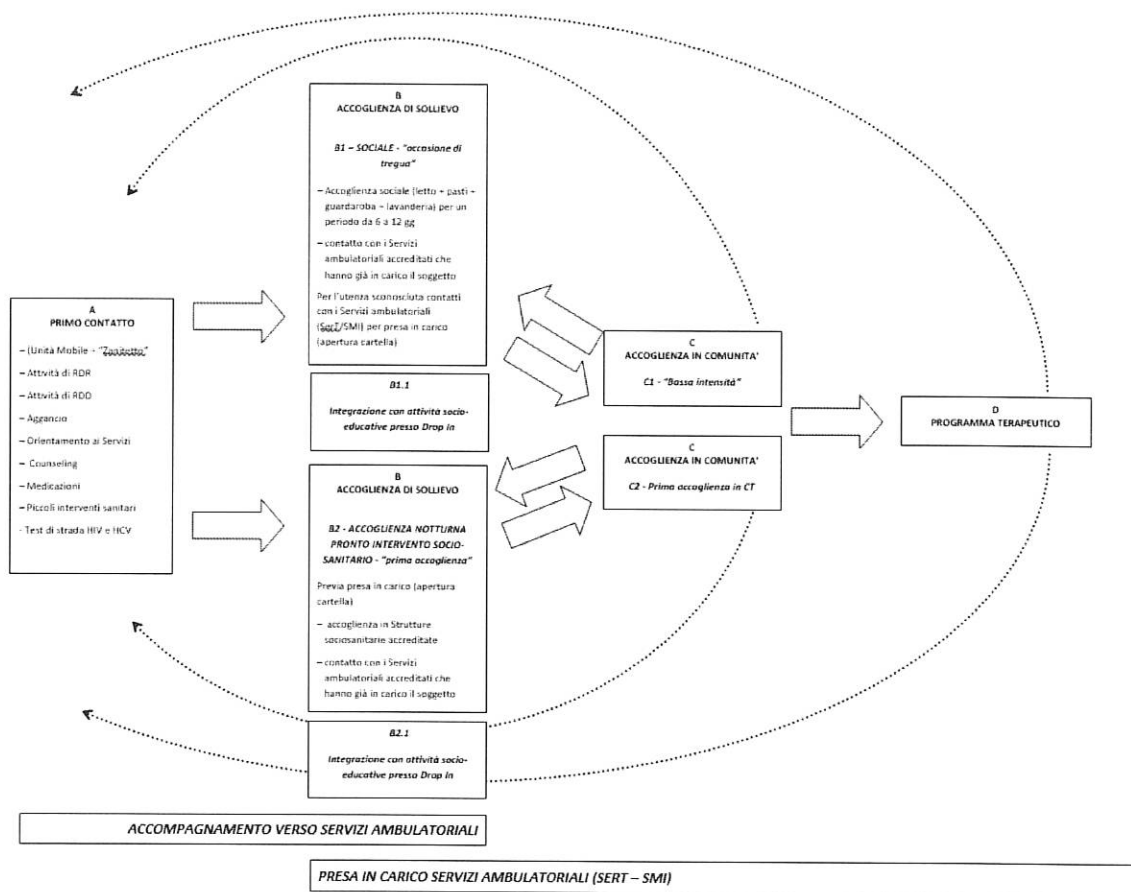
Innovativo

- valorizza l'expertise maturata a tutti i livelli (programmatori, progettuali, organizzativi e di sviluppo delle connessioni in rete fra livelli istituzionali e partner operativi, formazione e aggiornamento degli operatori impegnati sul campo ecc.) nell'attuazione del progetto "Rogoredo: L'unione fa la forza" e nel "Progetto Groane"
- concretizza il ruolo delle ATS nella direzione di rinforzare l'azione preventiva, di diagnosi e aggancio precoce delle persone con problemi di dipendenza da sostanze all'interno di un più ampio scenario di sviluppo di piani di azione che vedano nella rete lo strumento privilegiato per affrontare problematiche di salute pubblica complesse
- tiene conto del cambiamento di scenario registrato a seguito della emergenza sanitaria e del conseguente periodo di "lockdown", che ha visto una parcellizzazione del fenomeno dello spaccio e della presenza dei consumatori nelle aree verdi

di Sistema

- propone alcuni segmenti dell'offerta messa in campo (in particolare per quanto riguarda l'aggancio e la prima "Accoglienza di sollievo" dei tossicodipendenti così come l'articolazione di specifici moduli di prima accoglienza "mirata" in strutture residenziali), quali possibili risorse operative "hub" a servizio di una programmazione di settore non limitata allo specifico territorio, ipotizzandone una fruizione anche al di là della competenza territoriale di ciascuna ATS (in questo saranno dirimenti le collocazioni anche logistiche delle unità di offerta coinvolte nell'impianto progettuale, nella logica di favorire anche funzioni sovra-territoriali /ATS)

Modello di intervento del Progetto Parchi:



Articolazione delle attività tipiche da implementare a livello territoriale

Le attività in cui si articola il Progetto comprendono gli interventi educativi e sociosanitari proposti da educatori professionali² del privato sociale in integrazione con il sistema di intervento sanitario, a favore dell'aggancio della popolazione di utilizzatori/tossicodipendenti presenti nelle aree interessate dal fenomeno in oggetto.

La presenza in loco di un mezzo mobile riconoscibile e accessibile, oltre che di supporto logistico agli stessi operatori, assicura che il presidio sanitario non risponda esclusivamente a interventi di natura infermieristica e di coordinamento con la rete dell'emergenza, ma possa operare anche interventi clinici in particolare legati alla diagnosi e prevenzione di malattie infettive. Allo stesso modo è assicurato che all'aggancio per problemi di natura sanitaria, sempre correlati al consumo, possa affiancarsi un primo intervento sociosanitario di consulenza e indirizzo ai Servizi delle Dipendenze o ad altri servizi territoriali in relazione al bisogno.

Nello specifico, queste attività comprendono:

<p>Rilevazione quali-quantitativa delle dimensioni del fenomeno e delle sue caratteristiche Azioni di mappatura sul territorio, concordate con ATS e Prefettura, per verificare e portare ad emersione fenomeni di marginalità legate al consumo di sostanze stupefacenti. Eventuale raccolta di materiale abbandonato di profilassi</p>
<p>Primo contatto, orientamento ai Servizi e aggancio Messa a disposizione della popolazione di utilizzatori/tossicodipendenti presenti nelle aree interessate dal Progetto, di presidi per la riduzione del danno e erogazione di prestazioni/piccoli interventi sanitari (medicazioni, Primo Soccorso, Test rapidi HIV/HCV) tramite presenza in situ di un mezzo (su gomma) Interventi socio-educativi di counselling, colloqui di orientamento ai servizi e accompagnamento</p>
<p>Aggancio, prima accoglienza notturna Offerta di generi di conforto per favorire l'aggancio dei tossicodipendenti e proposta di una prima accoglienza notturna che faciliti l'accesso a un programma di disintossicazione/presa in carico da parte dei Servizi Ambulatoriali accreditati; successivo accesso ad altre strutture del sistema. Messa a disposizione di posti di "Accoglienza transitoria di sollievo" accreditati</p>
<p>Sensibilizzazione della comunità territoriale e rigenerazione urbana Sensibilizzazione e coinvolgimento attivo della popolazione residente/cittadini nell'ottica di rinforzare a fini preventivi le competenze degli individui e della comunità in generale Interventi di prevenzione ambientale con azioni di riqualificazione e rigenerazione del territorio urbano e rurale</p>
<p>Potenziamento delle attività e dei programmi di Promozione della Salute e Prevenzione Specifica Integrazione e potenziamento delle attività/programmi di prevenzione universale, selettiva e indicata in linea con i Piani Integrati Locali di Promozione della Salute e con i progetti POR-FSE a favore di giovani e adulti a grave rischio di marginalità</p>

La sperimentazione dell'"Accoglienza transitoria di sollievo".

² Per il profilo professionale di educatore, è possibile anche fare riferimento a quanto previsto dalle Leggi 205/2017 e 145/2018 e dal DM Ministero della Salute del 9 agosto 2019

L'area definita "sollevio/accoglienza transitoria" si riferisce alla sperimentazione di un'offerta specifica di posti di prima accoglienza, caratterizzate per:

1. facilità e tempestività di accesso nei momenti immediatamente successivi all'aggancio della persona tossicodipendente sul territorio (spesso in orario tardo serale e notturno),
2. possibilità di modularsi – secondo il bisogno – in: a. un "pacchetto base" di prestazioni di natura sociale (di norma comprendente: primo alloggio, guardaroba, docce, pranzo/cena/colazione, posto letto); b. possibilità di mantenimento dell'accoglienza in orario diurno integrata con interventi socio-educativi di supporto ed eventuale messa in campo di valutazione medica e avvio di trattamenti farmacologici supervisionati da operatori sanitari
3. stretta integrazione con SerD/SMI del territorio per valutazione medica ed eventuale avvio di trattamenti farmacologici

L'esigenza che si è evidenziata e verso il cui soddisfacimento questa proposta di intervento si muove, richiede di rivedere/ricontestualizzare i Servizi/pacchetti tipici di offerta di prima accoglienza già "a sistema", e soprattutto di interpretarne il funzionamento in modo integrato e flessibile, in stretto collegamento e coordinamento con i Servizi (SerD/SMI; Comunità) di vera e propria presa in carico/trattamento.

Raccolta dati e monitoraggio di processo

Il Progetto ha previsto la messa a punto di un sistema di monitoraggio e valutazione continuo finalizzato a definire i contenuti di un "dispositivo di intervento sociosanitario" integrato con il Sistema di intervento ordinario, sostenibile e potenzialmente replicabile ed eventualmente estensibile ad altre aree con problematiche analoghe. Un database è stato allestito per la raccolta ed elaborazione dei dati raccolti settimanalmente dagli operatori sul campo.

In particolare, essi compilano:

- una scheda "dimensione territorio" (in una prima fase) relativa agli elementi osservabili durante gli spostamenti all'interno dell'area interessata dal fenomeno, per ottenere una mappatura indicativa dei luoghi di consumo e di quelli di spaccio;
- una scheda sui contatti/utenza relativa alle prestazioni erogate (presidi sanitari distribuiti, interventi infermieristici, colloqui di orientamento ai servizi, ecc.) oltre alle presenze delle persone tossicodipendenti nelle diverse fasce della giornata, e loro dati socio-anagrafici.
- una scheda con elementi anche di tipo qualitativo sugli invii dell'utenza, da parte degli operatori sociosanitari del progetto, al sistema dei servizi territoriali accreditati

Coerentemente con le indicazioni metodologiche internazionali, infatti, il dispositivo progettuale nella sua declinazione territoriale, intende costruire un sistema di intervento modulare e integrato per favorire la connessione dei programmi di natura socio-sanitaria, (in grado di rispondere a questi bisogni) con i programmi delle contigue aree socio/assistenziale da un lato e sanitaria dall'altro, all'interno di una strategia complessiva che connetta in un continuum l'attenzione preventiva, il supporto e/o la presa in carico precoce delle situazioni più problematiche, la cura e la riabilitazione dei soggetti tossicodipendenti che accedono ai Servizi.

Rete Istituzionale di volta in volta coinvolta nella sottoscrizione/Approvazione del Protocollo di Collaborazione³

Accordo quadro a livello regionale

- Prefettura di Milano
- Regione Lombardia (DG Welfare – DG Sicurezza)
- Comandi Regionali FFOO
- (Direzione Generale dell' Agenzia di Tutela della Salute di Milano – Capofila individuata da Regione)
- (Croce Rossa Lombardia)

Accordi locali

- Prefettura XXXXXX
- Provincia/ Città Metropolitana di Milano (Comune di Milano per Milano).....
- Direzione Generale dell' Agenzia di Tutela della Salute XXXXXXXXXXX
- ASST del territorio
- Questura XXXXXXXXXXX
- Comando Provinciale dell' Arma dei Carabinieri
.....
- Comando Provinciale della Guardia di Finanza
- Conferenza dei Sindaci (Assemblea dei Sindaci di Distretto e di Ambito distrettuale)
- (Rappresentanza Enti Accreditati settore Dipendenze)
- (Comitato locale CRI)

³ Questo protocollo è utile ai fini della formalizzazione delle attività sia nei territori delle precedenti sperimentazioni progettuali - “Rogoredo. L’unione fa la forza” e “Progetto Groane” - sia in quelli futuri in cui si dovesse sviluppare il Progetto Parchi.

29 APR. 2021

SUB- ALLEGATO A

PIANO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA'

"Progetto Parchi – Interventi Integrati Di Prevenzione Selettiva e Indicata, Riduzione dei Rischi e del Danno, Aggancio, Prima Accoglienza, Presa In Carico e Trattamento nei Servizi Ambulatoriali e nelle Comunità Terapeutiche Accreditati – Protocolli intersettoriali a livello provinciale nel quadro di un sistema di intervento regionale"

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MILANO

azione	descrizione	n. unità	costo	gen-dic 2021
operatività				
Accompagnamento servizi	Personale: 1 educatore x Accompagnamento servizi x 2h x 26 settimane	52	€ 24,00	€ 1.248,00
Accompagnamento servizi	Personale: 1 educatore x Accompagnamento servizi x 2h x 26 settimane	52	€ 24,00	€ 1.248,00
Accompagnamento servizi	Personale: 1 autista x accompagnamento servizi 3h x 52 sett	156	€ 20,00	€ 3.120,00
Accompagnamento servizi	Risorse strumentali: movimentazione macchina e sanificazione per accompagnamento servizi: 1 uscita settimana	52	€ 20,00	€ 1.040,00
RDD: contatto aggancio orientamento assistenza sanitaria	Personale: x 1 infermiere; x 6h x 209 gg	1254	€ 23,00	€ 28.842,00
RDD: contatto aggancio orientamento assistenza sanitaria	Personale: x 1 autista/ soccorritore x 8h x 209 gg	1672	€ 18,20	€ 30.430,40
RDD: contatto aggancio orientamento assistenza sanitaria	Personale: 1 medico volontario: 3h x 35 sett. 1 medico a contratto: 3h x 17 sett	51	€ 40,00	€ 2.040,00
RDD: contatto aggancio orientamento assistenza sanitaria	Risorse strumentali: ambulatorio mobile x 209 gg	209	€ 133,00	€ 27.797,00
RDD: contatto aggancio orientamento assistenza sanitaria	Beni di consumo: presidi sanitari e Disponibilità di Farmaci	al consumo		€ 13.000,00

RDD: contatto aggancio orientamento assistenza sanitaria	Beni di consumo: Test ematici hiv, hcV, sifilide	al consumo		€	6.000,00
RDD: contatto aggancio orientamento assistenza sanitaria	Beni strumentali: pc, telefono, 2 sim x 12 mesi, DPI x operatori e x utenti	al consumo		€	6.106,00
UdS: Aggancio, supporto, orientamento	Personale: 2 operatori x 4h x 52 settimana	416	€	23,00	€ 9.568,00
UdS: Aggancio, supporto, orientamento	Beni di consumo: viveri, abbigliamento, coperte ecc	52	€	100,00	€ 5.200,00
UdS: Aggancio, supporto, orientamento	Beni strumentali: movimentazione mezzi	52	€	20,00	€ 1.040,00
RDD: contatto aggancio orientamento assistenza sanitaria	Personale: 1,20 op. x 6 h x 209 gg	1504,8	€	24,00	€ 36.115,20
RDD: contatto aggancio orientamento assistenza sanitaria	Personale: 0,80 op. x 6 h x 209 gg	1003,2	€	24,00	€ 24.076,80
Mappatura territorio e raccolta siringhe	Personale:1 op. x 2 h x 52 settimane	104	€	24,00	€ 2.496,00
Mappatura territorio e raccolta siringhe	Personale:1 op. x 2 h x 52 settimane	104	€	24,00	€ 2.496,00
tot operatività					€ 201.863,40
gestione					
Amministrazione e rendicontazione enti partner	Personale: 1 amministrativo x 6h x 12 mesi	72	€	23,00	€ 1.656,00
Amministrazione e rendicontazione enti partner	Personale: 1 amministrativo x 6h x 12 mesi	72	€	23,00	€ 1.656,00
Amministrazione e rendicontazione enti partner	Personale: 1 amministrativo x 6h x 12 mesi	72	€	23,00	€ 1.656,00
Amministrazione e rendicontazione enti partner	Personale: 1 amministrativo x 12h x 12 mesi	144	€	23,00	€ 3.312,00
Coord operativo enti partner	Personale: 1 coord operativo x 6h x 52 settimane	312	€	26,00	€ 8.112,00
Coord operativo enti partner	Personale: 1 coord operativo x 6h x 52 settimane	312	€	26,00	€ 8.112,00
Coord operativo enti partner	Personale: 1 coord operativo x 6h x 52 settimana	312	€	26,00	€ 8.112,00
Coord operativo enti partner	Personale: 1 coord operativo x 6h x 52 settimana	312	€	28,00	€ 8.736,00
Equipe coordinamento operatori	Personale: 3 operatori x 2h x 26 settimane	156	€	24,00	€ 3.744,00

Equipe coordinamento operatori	Personale: 4 operatori x 2h x 26 settimane	208	€ 24,00	€ 4.992,00
Equipe coordinamento operatori	Personale: 2 operatori x 2h x 26 settimane	104	€ 24,00	€ 2.496,00
Equipe coordinamento operatori	Personale: 2 operatori x 2h x 26 settimane	104	€ 28,00	€ 2.912,00
Responsabili enti partner: lavoro rete territoriale, modellizzazione, supervisione	Personale: 1 responsabile x 6h x 52 settimana	312	€ 30,00	€ 9.360,00
Responsabili enti partner: lavoro rete territoriale, modellizzazione, supervisione	Personale: 1 responsabile x 6h x 52 settimana	312	€ 30,00	€ 9.360,00
Responsabili enti partner: lavoro rete territoriale, modellizzazione, supervisione	Personale: 1 responsabile x 6h x 52 settimana	312	€ 30,00	€ 9.360,00
Responsabili enti partner: lavoro rete territoriale, modellizzazione, supervisione	Personale: 1 responsabile x 10h x 52 settimana	520	€ 28,00	€ 14.560,00
tot gestione				€ 98.136,00
TOTALE				€ 299.999,40

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DELLE ALTE GROANE

azione	descrizione	n. unità	costo	gen-dic 2021
accompagnamento servizi	Accompagnamento 1 op soc x 1h x 52 settimane	52	€ 24,00	€ 1.248,00
accompagnamento servizi	Accompagnamento 1 op soc x 1h x 52 settimane	52	€ 24,00	€ 1.248,00
accompagnamento servizi	accompagnamento 1 autista 1h x 52 sett	52	€ 19,00	€ 988,00
Ambulatorio	Personale: x 1 infermiere; x 4h x 104 gg	416	€ 25,00	€ 10.400,00
Ambulatorio	Personale: x 1 autista/ soccorritore x 4h x 104 gg	416	€ 19,00	€ 7.904,00
Ambulatorio	Personale: 2 op.soc. 4h x 104 gg	832	€ 24,00	€ 19.968,00
Ambulatorio	Risorse strumentali: ambulatorio medico x 104 gg	104	€ 150,00	€ 15.600,00
Ambulatorio	DPI	104	€ 6,00	€ 624,00

Ambulatorio	Beni di consumo: Test ematici hiv, hcv, sifilide	al consumo		
Amministrazione e rendicontazione enti partner	Personale: 1 amministrativo x 4h x 12 mesi fatturazione	48	€ 23,00	€ 1.104,00
Amministrazione e rendicontazione enti partner	Personale: 1 amministrativo x 4h x 12 mesi fatturazione	48	€ 23,00	€ 1.104,00
Amministrazione e rendicontazione enti partner	Personale: 1 amministrativo x 6h x 12 mesi	0		€ 0,00
amministrazione e rendicontazione CRI	Personale: 1 amministrativo x 4h x 12 mesi fatturazione	48	€ 23,00	€ 1.104,00
Coord operativo enti partner	Personale: 1 coord operativo x 5h x 52 settimane	260	€ 24,00	€ 6.240,00
responsabili enti partner	Personale: 1 responsabile x2h x52 settimane	104	€ 26,00	€ 2.704,00
responsabili enti partner	Personale: 1 responsabile x2h x52 settimane	104	€ 26,00	€ 2.704,00
responsabili CRI	Personale: 1 responsabile x2h x52 settimane	104	€ 26,00	€ 2.704,00
elaborazione dati - computer, sim, telefono, sanificatore	Smaltimento tagliente e rifiuti x 12 mesi	12	€ 45,00	€ 540,00
Equipe op enti partner	Personale: 2 operatori x2h x 26 settimane	104	€ 24,00	€ 2.496,00
Equipe op enti partner	Personale: 2 operatori x 2h x 26 settimane	104	€ 24,00	€ 2.496,00
Equipe op enti partner	Personale: 1 infermiere x 2h x 26 settimane	52	€ 25,00	€ 1.300,00
equipe op enti partner	Personale: 1 operatori x 2h x 26 settimane	52	€ 19,00	€ 988,00
Auto Macchina CRI	movimentazione macchina 1 uscita settimane	0		
Mappatura e raccolta	Personale:1 op. x 6 h x 52 settimane	312	€ 24,00	€ 7.488,00
Mappatura e raccolta	Personale:1 op. x 6 h x 52 settimane	312	€ 24,00	€ 7.488,00
Mappatura equipe	Personale: 1 mappatore equipe x 2h x 12 mesi	24	€ 24,00	€ 576,00
Mappatura equipe	Personale: 1 mappatore equipe x 2h x 12 mesi	24	€ 24,00	€ 576,00

Responsabili enti partner	Personale: 1 responsabile x 6h x 52 settimana	0		€ 0,00
responsabili enti partner	Personale: 1 responsabile x 10h x 52 settimana	0		€ 0,00
UdS-Aggancio	Personale: 2 operatori x 4h x 52 settimana	0		€ 0,00
UdS-Aggancio	Attività ausiliarie di supporto	al consumo		€ 0,00
Uds-Aggancio	Beni di consumo: viveri, abbigliamento, coperte ecc	al consumo		
Uds-Aggancio	movimentazione mezzi, materiale consumo	al consumo		
UdS-RDD	Personale: 1,20 op. x 6 h x 209 gg	0		€ 0,00
UdS-RDD	Personale: 0,80 op. x 6 h x 209 gg	0		€ 0,00
TOTALE				€ 99.592,00

SOLLIEVO – ACCOGLIENZA TRANSITORIA

DESCRIZIONE ATTIVITA'	COSTO/RETTA	TOTALE n. PROGRAMMI/INTERVENTI	TOTALE
Prestazioni di Accoglienza residenziale con programmi individuali rivolti a soggetti in situazioni di dipendenza in fase conclamata per supporto alle diverse aree di problematicità (sanitarie /sociali) per un periodo della durata di n. 20 giorni rinnovabili per ulteriori 15 gg	60,00 €	50/75	90.000,00 €

CONVENZIONE TRA ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, ATS DELLA BRIANZA , CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MILANO E CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DELLE ALTE GROANE PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO PARCHI - INTERVENTI INTEGRATI TRA ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E ATS DELLA BRIANZA VERSO UN SISTEMA DI INTERVENTO REGIONALE -ATTIVITA' ANNO 2021

Imposta di bollo di Euro 64,00 assolta in modo virtuale. Autorizzazione n. 23923/2016 del 05.02.2016 dell' Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Milano - Ufficio Territoriale di Milano 5

TRA

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, (di seguito denominata ATS di Milano) con sede legale in Milano, corso Italia n. 52 codice fiscale e Partita IVA 09320520969, qui rappresentata dal proprio Direttore Generale, dott. Walter Bergamaschi, domiciliato per la carica presso la sede legale ,

E

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA (di seguito denominata ATS Brianza), con sede legale in Monza, Viale Elvezia n. 2, codice fiscale e Partita IVA n. 09314190969, qui rappresentata dal proprio Direttore Generale dott. Silvano Casazza, domiciliato per la carica presso la sede legale;

E

ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MILANO, (di seguito denominata CRI Milano) con sede legale in Milano, via Marcello Pucci, 7 codice fiscale e Partita Iva 08466210963, qui rappresentata dal proprio Presidente e legale rappresentante avv. Luigi Maraghini Garrone, domiciliato presso la sede legale;

E

ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DELLE ALTE GROANE, (di

seguito denominata CRI Groane) con sede legale in Misinto, Via Guglielmo Marconi, 15, codice fiscale e Partita Iva 08466320960, qui rappresentata dal proprio Presidente e legale rappresentante Claudio Caronni, domiciliato presso la sede legale.

PREMESSO:

- che con la deliberazione dell'ATS di Milano Città Metropolitana n. _____ del _____ si è proceduto all'approvazione del Documento "Progetto Parchi – Interventi Integrati Di Prevenzione Selettiva e Indicata, Riduzione dei Rischi e del Danno, Aggancio, Prima Accoglienza, Presa In Carico e Trattamento nei Servizi Ambulatoriali e nelle Comunità Terapeutiche Accreditati – Protocolli intersettoriali a livello provinciale nel quadro di un sistema di intervento regionale", relativo alle attività del Progetto Parchi per l'anno 2021, comprensivo del relativo piano economico-finanziario- sub Allegato A, coerentemente con quanto previsto dagli indirizzi di Regione Lombardia di cui alle DDGRR n. XI/1046 del 17/12/2018 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2019", XI/2672 del 16/12/19 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l'esercizio 2020" e n. XI/4508 del 01/04/2021 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021;
- che il Progetto si caratterizza per finalità di sanità pubblica nel tutelare i consumatori problematici/tossicodipendenti, limitando i gravi rischi e danni che il consumo di droghe comporta, e nel tutelare la collettività attraverso la messa in campo di dispositivi utili al rafforzamento dei processi di inclusione sociale, all'interno delle più ampie strategie di promozione della

salute, prevenzione specifica e presa in carico messe in atto dalle ATS a livello territoriale nei confronti degli individui, delle famiglie e della comunità nel suo complesso;

- che le attività del Progetto si pongono in continuità con quelle già approvate con la deliberazione di ATS Milano n. 688 del 30.09.20 con cui è stata approvata la Convenzione con ATS Brianza, CRI Milano e CRI Groane, per la realizzazione del "Progetto Parchi" nel periodo 01.10.2020 – 31.12.2020;
- che in sede di approvazione del BPE 2021 di ATS della Città Metropolitana di Milano è stata assegnata alla stessa la somma di euro 500.000 per la realizzazione del "Progetto Parchi";
- che la DG Welfare con nota - prot. n. G1.2020.0023492 del 18/06/20 ha individuato ATS di Milano quale Ente coordinatore del Progetto stesso nonché il ruolo di orientamento e integrazione in riferimento alle progettualità dei diversi territori, al fine di integrare il più possibile le iniziative promosse dalla DG Welfare con le attività previste dalla DG Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità con DGR n. 2732 del 23 dicembre 2019;
- che si rende pertanto necessario stipulare una convenzione tra l'ATS di Milano, l'ATS Brianza, CRI Milano e CRI Groane per la realizzazione il supporto ed il coordinamento operativo degli interventi sociosanitari complessivamente previsti da "Progetto Parchi-interventi integrati ATS della Città Metropolitana di Milano e ATS della Brianza verso un sistema di intervento regionale- attività anno 2021 " per il periodo 01/05/2021 – 31/12/2021.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI DELLA CONVENZIONE

Le Parti con la sottoscrizione della presente Convenzione, intendono perseguire la completa realizzazione del "Progetto Parchi - Interventi integrati ATS della Città Metropolitana di Milano e ATS della Brianza verso un sistema di intervento regionale- attività anno 2021", secondo quanto puntualmente previsto nel documento di progetto, allegato 1 alla Deliberazione di ATS Milano n. ____ del ____ quale parte integrante e sostanziale per una più completa descrizione;

ARTICOLO 2 – OGGETTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'ATS di Milano parteciperà alla realizzazione del "Progetto Parchi" – puntualmente declinato nel documento Progettuale allegato 1 alla Deliberazione di ATS Milano n. ____ del ____ , curando in modo particolare, accanto alle azioni operative sul territorio di propria competenza:

- la sua conduzione e il coordinamento in accordo, in accordo con ATS Brianza, favorendo la collaborazione fra le diverse UUOO già operanti nei rispettivi ambiti territoriali e individuando allo scopo risorse tecniche e professionali, in sinergia con le altre attività di supporto tecnico-metodologico in campo sociosanitario e preventivo già attuate per conto di DG Welfare;
- l'elaborazione di un piano operativo e economico finanziario delle azioni previste fino a tutto il prossimo 31/12/2021;
- il potenziamento delle possibilità di accesso e aggancio al sistema dei Servizi ambulatoriali SerD e SMI da parte dei tossicodipendenti contattati

a livello territoriale;

- il monitoraggio quanti-qualitativo e la valutazione delle attività, della loro articolazione e dei loro esiti;
- la rendicontazione, secondo le scadenze e con le modalità definite dalla DG Welfare, di quanto realizzato sia dal punto di vista tecnico sia economico finanziario.

L'ATS Brianza parteciperà alla realizzazione del "Progetto Parchi" in sinergia con ATS Milano, favorendo la collaborazione fra le diverse UUOO già operanti nel proprio ambito territoriale e individuando allo scopo risorse tecniche e professionali in seno alla propria organizzazione, in modo da garantire la sinergia delle azioni progettuali con la propria programmazione nell'area Salute Mentale e Dipendenze, in stretta collaborazione con la Prefettura della Provincia di Monza e della Brianza e con gli Enti locali del territorio di competenza.

CRI Milano e CRI Groane mettono a disposizione risorse, strumenti e attrezzature meglio descritti nel Piano Finanziario delle attività, allegato n. 2 alla Deliberazione ATS Milano n.____ del____, sotto la direzione e il coordinamento di ATS Milano.

In particolare, CRI Milano e CRI Groane si impegnano:

- a svolgere un ruolo di supporto all'Ente capofila del Progetto e di coordinamento operativo in loco di tutti gli interventi sociosanitari che saranno complessivamente previsti nelle aree operative individuate (siano essi erogati direttamente, da soggetti da esse ingaggiati ovvero da altri soggetti o partner ufficialmente coinvolti previo accordo formale con l'ATS di Milano e le altre Istituzioni coinvolte nel progetto);

- a concordare interventi e modalità operative adeguatamente flessibili a vantaggio dell'impatto operativo del progetto permettendo di rispondere con indispensabile tempestività ed efficacia ai mutamenti delle situazioni locali oggetto di attenzione in base anche alle indicazioni della Cabina di Regia;

Gli operatori di CRI Milano e CRI Groane sono individuati dalle stesse nell'ambito delle proprie competenze, garantendo, in ogni caso, il possesso di adeguata esperienza e capacità per lo specifico settore d'impiego, al fine di collaborare con le Organizzazioni del Terzo Settore, attive a livello territoriale e regionale nel settore delle dipendenze.

CRI Milano e CRI Groane potranno avvalersi, previo accordo con ATS Milano e ATS Brianza e le altre Istituzioni coinvolte nel progetto, anche dell'opera di liberi professionisti, collaboratori, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, di altri Comitati CRI, e in generale di altri soggetti dotati di competenze almeno pari a quelle di CRI Milano e CRI Groane.

Resta sin da ora inteso che CRI Milano e CRI Groane stipuleranno specifici accordi e convenzioni con "Fondazione Eris Onlus" (quest'ultima con funzioni di capofila del gruppo di soggetti del terzo settore ad essa facenti capo per le attività previste), "Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione" e "Associazione Comunità Nuova" – che disciplineranno i termini contrattuali e operativi di collaborazione di tali soggetti, gli aspetti giuridici ed economici regolamentanti l'apporto degli stessi nonché le previsioni in tema di sicurezza, assicurazione e riconoscibilità – con riferimento al coinvolgimento di ciascuno tra essi. Per l'opera di soggetti diversi da CRI Milano e CRI Groane saranno predisposti specifici protocolli operativi che regolino le modalità di ingaggio.

CRI Milano e CRI Groane, in aderenza a quanto previsto dall'art. 7 del D Lgs

81/2008, forniranno al proprio personale informazioni sui rischi specifici esistenti in tali ambienti di lavoro, indicazioni e le norme comportamentali da rispettare.

Il personale di CRI Milano e CRI Groane dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento personale.

ARTICOLO 3 - REFERENTI E CONTROLLI

Le Parti si impegnano ad individuare, fuori da questo atto, e a comunicare reciprocamente quanto prima i nominativi dei rispettivi Responsabili/Referenti in merito all'adempimento delle attività oggetto della Convenzione.

I Responsabili/Referenti individuati da ATS Milano e da ATS Brianza avranno la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche relativamente all'adeguatezza delle prestazioni fornite, il compiuto svolgimento dei servizi, il corretto adempimento delle obbligazioni e il rispetto della normativa vigente, nonché di tutti gli obblighi convenzionali, in collaborazione e contraddittorio con un Responsabile delle altre Parti in causa.

ARTICOLO 4 - CORRISPETTIVO

Per le attività rese, ATS Milano corrisponderà un importo sino ad un massimo di: € 300.000,00 alla CRI Milano e €110.000,00 alla CRI Groane, quale compenso dovuto sulla base della rendicontazione di fruizione e utilizzo delle singole voci di spesa riportate nel Piano Finanziario delle Attività dettagliato, allegato 2 alla Deliberazione ATS Milano n. ___ del ____; la richiesta di pagamento dovrà essere accompagnata dai resoconti sottoscritti per approvazione da parte del referente di ATS Milano e ATS Brianza. Tali quote sono comprensive anche dell'importo già previsto nella deliberazione ATS n. 235 dell'11.03.2021.

Nessun pagamento potrà essere effettuato al personale coinvolto, a

qualunque titolo, da parte della ATS Milano, la quale dovrà versare tutti i compensi direttamente e integralmente a CRI Milano e a CRI Groane, che a loro volta, provvederanno a corrispondere quanto di spettanza ai diversi soggetti interessati, ai sensi della normativa vigente.

ATS Milano provvederà, inoltre, in accordo con la DG Welfare di Regione Lombardia e con gli Enti contraenti, a definire il ruolo attivo del Comune di Milano e degli altri Enti locali a diverso titolo coinvolti nelle fasi attuative del Progetto Parchi, anche relativamente all'eventuale richiesta di loro diretta partecipazione finanziaria (in particolare per la copertura di costi derivanti da prestazioni di natura sociale).

ARTICOLO 5 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a trattare i "dati personali" - in particolare le categorie di dati sensibili ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 - di cui vengano a conoscenza nell'espletamento delle attività sopra indicate, esclusivamente per le finalità derivanti dal presente atto, con l'adozione di tutte le necessarie misure di sicurezza di cui al Regolamento Generale Sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Qualora, in ragione dell'attività richiesta dalla presente Convenzione, dovesse derivare un nuovo trattamento di dati personali, le Parti convengono che titolare del trattamento sia ATS Milano.

Le Parti sono tenute, nel corso dell'esecuzione del presente atto, all'osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003.

ARTICOLO 6 – DECORRENZA E DURATA - RECESSO

La Convenzione avrà decorrenza dal giorno 01 maggio 2021 fino al 31 dicembre 2021; è esclusa ogni possibilità di tacito rinnovo.

Saranno riconosciute, a fini economici, le attività prestate nei 30 gg. successivi alla scadenza della Convenzione, per l'eventuale completamento di alcune attività, senza che tale fattispecie costituisca rinnovo del presente accordo convenzionale.

ARTICOLO 7 – ASSICURAZIONE

CRI Milano e CRI Groane sono direttamente responsabili di eventuali danni causati, per fatto proprio, unicamente dal proprio personale e dai propri mezzi ai soggetti sottoposti alla propria attività di assistenza e cura o ad altri nel corso dello svolgimento delle attività: dovranno quindi dimostrare il possesso di idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni a terzi in conseguenza dell'attività convenzionata, a copertura dei rischi professionali connessi all'attività del proprio personale.

Come pure a loro carico è posto l'onere della copertura assicurativa da eventuali rischi infortunistici del proprio personale individuato per l'effettuazione del servizio. ATS Milano e ATS Brianza garantiscono il possesso della copertura dei rischi da responsabilità civile derivante dall'attività oggetto della presente Convenzione.

ARTICOLO 8 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'applicazione della presente Convenzione, le Parti si impegnano a cercare la risoluzione in via amichevole. Fallito il tentativo di risoluzione in via amichevole, la controversia sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria eleggendo, al tal fine, la competenza esclusiva del Foro di Milano.

ARTICOLO 9 – CLAUSOLE DI LEGALITÀ

Le parti dichiarano di aver preso visione e si impegnano a rispettare il

contenuto del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante disposizioni in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché, quanto a CRI Milano e CRI Groane, del Codice di Comportamento e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione aziendale, reperibili sul sito web di ATS Milano (www.ats-milano.it) e ATS Brianza (www.ats-brianza.it) e, quanto a ATS Milano e ATS Brianza del Codice Etico della Croce Rossa Italiana, reperibile sul sito web di CRI Milano (www.crimilano.it) e CRI Groane (www.crialtegroane.org)

Le parti dichiarano, altresì, di aver invitato il proprio personale al rispetto dei doveri minimi ivi previsti di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che tutti i collaboratori e fornitori sono tenuti osservare.

ARTICOLO 10 – NORME DI CHIUSURA

Qualsiasi modifica che le Parti concorderanno di apportare al testo della presente Convenzione dovrà essere approvata per iscritto, costituendone atto aggiuntivo. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel codice civile e nel codice del terzo settore.

ARTICOLO 11 – REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

La presente convenzione redatta in un unico originale, è firmata digitalmente ex art. 24 commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. n. 82/2005) ed è soggetto ad imposta di bollo a cura e a spese degli enti contraenti, in misura eguale, salvo eventuali esenzioni previste dalla normativa vigente. L'imposta di bollo (art. 2 dell'Allegato A - tariffa Parte I^A del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e ss.mm.ii.), pari ad euro 64,00 (sessantaquattro,00) - per un totale di n. 19 pagine -, graverà su ATS di Milano e ATS Brianza (esenzione CRI) in pari misura e sarà assolta in modo virtuale da ATS Milano, giusta Aut. N.

23923/2016 del 05/02/2016 che provvederà a richiedere ad ATS Brianza il
rimborso della quota di spettanza.

ALLEGATI:

A – Progetto Parchi;

Letto confermato e sottoscritto.

ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Il Direttore Generale

Dott. Walter Bergamaschi

ATS DELLA BRIANZA

Il Direttore Generale

Dott. Silvano Casazza

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MILANO

Il Presidente

avv. Luigi Maraghini Garrone

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DELLE ALTE GROANE

Il Presidente

dott. Claudio Caronni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005

n. 82 e ss.mm.ii. .

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI E ORGANIZZAZIONI INTERESSATE ALLA COLLABORAZIONE IN QUALITÀ DI PARTNER DELLA ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E ATS DELLA BRIANZA NELL'AMBITO DEL "PROGETTO PARCHI -INTERVENTI INTEGRATI TRA ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E ATS DELLA BRIANZA VERSO UN SISTEMA DI INTERVENTO REGIONALE -ATTIVITÀ ANNO 2021" PER L'ATTIVAZIONE DI PROGRAMMI INDIVIDUALI D'INSERIMENTO IN UNITÀ DI OFFERTA RESIDENZIALE A REGIME SPERIMENTALE DI "SOLLIEVO-ACCOGLIENZA TRANSITORIA" PER TOSSICODIPENDENTI IN FASE ATTIVA.

Si rende noto che, in esecuzione della DGR n. XI/4508 del 01/04/2021, l'ATS Città Metropolitana di Milano con Deliberazione n. _____ del _____ "**PROGETTO PARCHI -INTERVENTI INTEGRATI TRA ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E ATS DELLA BRIANZA VERSO UN SISTEMA DI INTERVENTO REGIONALE -ATTIVITÀ ANNO 2021**" intende procedere all'Avviso Pubblico per la raccolta di Manifestazioni di interesse da parte di Enti e Organizzazioni interessati alla collaborazione in qualità di partner della ATS Città Metropolitana di Milano e dell'ATS della Brianza relative alla attivazione di programmi individuali d'inserimento in unità di offerta residenziale a regime sperimentale per l'accoglienza transitoria /sollievo di tossicodipendenti in fase attiva di consumo e motivati ad intraprendere un periodo breve di accoglienza per favorire un distacco dal consumo di sostanze per elaborare la motivazione ad un percorso di cura.

OGGETTO DELL'AVVISO

Con DGR n. XI/4508 del 01/04/2021 Regione Lombardia ha disposto la prosecuzione e consolidamento del Progetto Parchi e delle ulteriori progettualità nell'area della marginalità attuative della DGR 2732/2019 che, nonostante le limitazioni dovute alla pandemia, hanno mostrato risultati particolarmente utili nel raggiungimento di fasce di popolazione tradizionalmente poco complianti alle misure preventive a la proprio stato di salute nonché nel rafforzamento dell'integrazione socio- sanitaria in questa area;

Nell'ambito della prosecuzione del progetto ATS Città Metropolitana di Milano e ATS della Brianza propongono l'attivazione sperimentale di programmi individuali di inserimento in un'unità d'offerta residenziale a regime sperimentale definita "**Sollievo-accoglienza transitoria**" in favore di tossicodipendenti in fase attiva di consumo che, relativamente all'esigenza di allontanamento temporale dalla contingenza attuale di abuso di sostanze, necessitano interventi socio sanitari di riduzione del danno e orientamento verso opportunità di cura del Sistema Dipendenze

Il target dei programmi individuali è costituito da persone maggiorenni di ambo i sessi non drug-free, che presentano condizioni sanitarie/sociali problematiche, assenza o indisponibilità di risorse personali e/o di una rete familiare e/o amicale, condizioni di precarietà economica.

L'attivazione della unità d'offerta dovrà avere i seguenti obiettivi:

- accoglienza residenziale transitoria di persone bisognose di aiuto materiale, finalizzata a stimolare momenti di riflessione propedeutici alla presa di contatto con i servizi ed eventualmente all'avvio di progetti terapeutici socio-sanitari individualizzati

- supporto alle diverse aree di problematicità dei soggetti che vivono in situazioni di dipendenza in fase conclamata.

La verifica/valutazione di efficacia dei programmi sarà svolta monitorando i seguenti indicatori:

- ritenzione al programma per tutta la sua durata e raggiungimento della condizione di drug-free
- programmazione primo colloquio con struttura residenziale/ambulatoriale per la definizione del percorso di cura
- condivisione del progetto volto al cambiamento.

Il programma individuale d'inserimento nella nuova unità d'offerta avrà un tempo massimo di durata di 20 giorni; tale termine potrà essere ampliato di ulteriori giorni 15, specie in relazione all'eventuale trattamento/reinserimento e alla disponibilità dei posti dei luoghi di cura previsti anche in relazione alla attuale situazione pandemica.

L'accesso al servizio residenziale avverrà tramite invio da parte degli operatori dei progetti che compongono la rete Progetto Parchi e la contestuale presa in carico da parte di uno dei servizi territoriali dedicati al trattamento delle dipendenze.

La registrazione degli interventi relativi al programma individuale e all'inserimento residenziale avverrà tramite la redazione di un diario quotidiano dell'intervento giornaliero e dei diari dei colloqui di orientamento degli utenti verso le opportunità del sistema di cura dell'area dipendenze patologiche.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELL'UNITÀ D'OFFERTA

La residenza deve essere quanto meno ad uso di civile abitazione e con buone finiture nonché attrezzata per l'accoglienza di 6 persone adulte di ambedue i sessi; deve altresì rispettare i seguenti requisiti strutturali generali:

- Organizzazione degli spazi interni adibiti alla funzione "dormitorio" tale da garantire agli ospiti un adeguato livello di privacy
- Almeno un locale adibito all'interazione con gli operatori
- Servizi di cucina e lavanderia
- Un servizio igienico ogni 4/6 utenti

Essere dotata dei seguenti servizi accessori:

- Servizio di accompagnamento dell'utente da e per gli altri servizi di cura coinvolti
- Somministrazione pasti
- Spazio di ascolto e confronto con gli operatori
- Predisposizione abiti e biancheria per la notte
- Pulizia dei locali

Essere dotata di figure professionali costituite da Educatori e operatori sociosanitari.

La sperimentazione sarà rimborsata con una quota di 60 euro/die omnicomprensiva per ciascuna persona accolta.

PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono presentare manifestazione di interesse per l'attivazione e gestione dei programmi individuali che si avvalgano dell'unità d'offerta descritta:

- Comuni singoli o associati
- Organizzazioni del Terzo Settore iscritte ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi/regionali/nazionali
- Enti gestori accreditati per la gestione di UDO socio-sanitarie
- Enti gestori accreditati a livello territoriale per la gestione di UDO Sociali
- Enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese

Per l'ammissione alla sperimentazione saranno valutati i seguenti requisiti specifici preferenziali dei soggetti/enti che presenteranno manifestazione d'interesse:

- a) Esperienza di almeno un anno nel campo della dipendenza o della grave marginalità
- b) Collaborazione con i SERT/SMI
- c) Collaborazione con strutture residenziali per prosieguo attività
- d) Collaborazione con Progetto Parchi.

TEMPI

La sperimentazione avrà durata dalla data di pubblicazione degli esiti della manifestazione di interesse sino al 31/12/2021 eventualmente prorogabile in funzione della rimodulazione del progetto.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:

Gli interessati dovranno presentare domanda, redatta secondo lo schema allegato (disponibile sul sito www.ats-milano.it) e a firma del Legale Rappresentante o suo delegato con invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo generale@pec.ats-milano.it.

La domanda dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 12 del

Non saranno ammesse le domande pervenute in data e ora successiva a quella della scadenza del presente avviso. Eventuali documenti trasmessi successivamente alla data di scadenza non saranno presi in considerazione

La domanda di partecipazione all'Avviso con i relativi allegati dovrà essere trasmessa in un unico file in formato PDF in bassa risoluzione e comunque in un unico invio. Nel caso fosse necessario integrare la domanda, l'oggetto e il testo della mail dovranno riportare la dicitura "integrazione alla manifestazione di interesse...".

Documentazione da allegare:

Unitamente alla dichiarazione di Manifestazione di interesse su modulo predisposto potranno essere allegati tutti i documenti ritenuti utili a sostenere la candidatura con particolare riferimento:

- a) Sintesi del progetto nelle sue modalità di attuazione;
- b) Visura catastale e abitabilità dei locali messi a disposizione;

- c) Autocertificazione relativa a collaborazione di almeno 1 anno di lavoro di rete con i servizi ambulatoriali di ATS Città Metropolitana di Milano e/o ATS della Brianza;
- d) Lettera di appoggio e condivisione del Progetto parchi da parte di almeno uno degli enti che già compongono la rete delle Associazioni coinvolte nel progetto Parchi;
- e) Lettera di appoggio e condivisione del progetto da parte di almeno uno dei servizi per le Dipendenze di ATS Città Metropolitana di Milano e/o ATS della Brianza;
- f) Lettera di appoggio e condivisione del progetto da parte di almeno una struttura residenziale accreditata nell'area delle dipendenze che possa garantire il prosieguo residenziale del percorso avviato

La dichiarazione di Manifestazione di interesse e gli eventuali documenti allegati, per essere considerati, dovranno necessariamente essere accompagnati da copia del documento di identità del Legale Rappresentante che sottoscrive la dichiarazione stessa.

L'ATS si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso senza che in capo alla stessa sorga alcun obbligo specifico.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ATS di Milano – UOC Salute Mentale e Dipendenze – Tel. 0285782693 – email salutementaledipendenze@ats-milano.it

Il presente Avviso viene e pubblicato sul sito web dell'ATS Città metropolitana di Milano all'indirizzo www.ats-milano.it, nonché sul sito di ATS della Brianza all'indirizzo www.ats-brianza.it.

f.to II DIRETTORE GENERALE
DI ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Dott. Walter Bergamaschi

FAC SIMILE DOMANDA

Alla ATS della Città Metropolitana di Milano
C.so Italia, 52
20122 Milano

protocollogenerale@pec.ats-milano.it

CANDIDATURA RELATIVA ALL' AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PARCHI -INTERVENTI INTEGRATI TRA ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E ATS DELLA BRIANZA VERSO UN SISTEMA DI INTERVENTO REGIONALE - ATTIVITA' ANNO 2021 - PER L'ATTIVAZIONE DI PROGRAMMI INDIVIDUALI D'INSERIMENTO IN UNITA' DI OFFERTA RESIDENZIALE A REGIME SPERIMENTALE DI "SOLLIEVO-ACCOGLIENZA TRANSITORIA" PER TOSSICODIPENDENTI IN FASE ATTIVA.

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____
Il ___/___/_____, e residente nel Comune di _____
Via/Piazza _____ n. ____ Codice
Fiscale _____, quale Legale Rappresentante
dell'Ente _____, con sede legale in
_____, Codice Fiscale e/o Partita
Iva _____

COMUNICA LA DISPONIBILITÀ E L'INTERESSE

A partecipare in qualità di partner della ATS della città Metropolitana di Milano all'attivazione di unità d'offerta con i seguenti obiettivi:

- accoglienza residenziale transitoria di persone bisognose di aiuto materiale, finalizzata a stimolare momenti di riflessione propedeutici alla presa di contatto con i Servizi per le Dipendenze ed eventualmente all'avvio di progetti terapeutici socio-sanitari individualizzati;
- supporto alle diverse aree di problematicità sei soggetti che vivono in situazioni di dipendenza in fase conclamata;

secondo le modalità operative e riconoscimento economico indicati nell'Avviso stesso.

Il/la sottoscritto/a, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARA

DI ESSERE:

- Comune singolo o associato
- Organizzazione del Terzo Settore iscritta ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi/regionali/nazionali
- Ente gestore accreditato per la gestione di UDO socio-sanitarie
- Ente gestore accreditato a livello territoriale per la gestione di UDO Sociali
- Ente riconosciuto dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese

DI ESSERE IN POSSESSO:

- dei requisiti soggettivi previsti dalla DGR 2569 del 31 ottobre 2014 (Allegato 1 – punto 2.1 - Il legale rappresentante dell'Ente gestore dell'unità d'offerta sociosanitaria, nonché gli altri soggetti di cui al Libro II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136, devono dichiarare l'insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67, comma 2, del medesimo decreto legislativo. In caso di variazione dei soggetti di cui sopra, le relative comunicazioni devono pervenire alla ATS competente entro trenta giorni dalla variazione. I legali rappresentanti di enti locali e di ATS che gestiscono direttamente unità d'offerta sociosanitarie, non devono produrre il certificato di cui sopra, in quanto soggetti a specifica normativa di riferimento).
- delle caratteristiche gestionali e organizzative coerenti con quanto definito nelle aree di intervento sopra indicate, con particolare riferimento a quanto segue:

Residenza ad uso di civile abitazione e con buone finiture nonché attrezzata per l'accoglienza di n. 6 persone adulte di ambedue i sessi rispettante i seguenti requisiti strutturali generali:

- o Organizzazione degli spazi interni adibiti alla funzione "dormitorio" tale da garantire agli ospiti un adeguato livello di privacy
- o Almeno un locale adibito all'interazione con gli operatori
- o Servizi di cucina e lavanderia
- o Un servizio igienico ogni 4/6 utenti

dotata dei seguenti servizi accessori:

- o Servizio di accompagnamento dell'utente da e per gli altri servizi di cura coinvolti
- o Somministrazione pasti
- o Spazio di ascolto e confronto con gli operatori
- o Predisposizione abiti e biancheria per la notte
- o Pulizia dei locali

dotata di figure professionali costituite da Educatori e Operatori Sociosanitari.

ESSERE IN POSSESSO INOLTRE DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI

- Esperienza di almeno un anno nel campo della dipendenza o della grave marginalità
- Collaborazione con SERT/SMI
- Collaborazione con strutture residenziali per prosieguo attività
- Collaborazione con Progetto Parchi

Documentazione allegata

A sostegno della candidatura si allega la seguente documentazione:

- a) Sintesi del progetto nelle sue modalità di attuazione
- b) Visura catastale e abitabilità dei locali messi a disposizione
- c) Autocertificazione relativa a collaborazione di almeno 1 anno di lavoro di rete con i servizi ambulatoriali di ATS e/o Monza Brianza

d) Lettera di appoggio e condivisione del progetto da parte di almeno uno degli enti che già compongono la rete delle Associazioni coinvolte in progetti per la grave marginalità

e) Lettera di appoggio e condivisione del progetto da parte di almeno uno dei servizi per le Dipendenze di ATS Milano e/o Monza Brianza

f) Lettera di appoggio e condivisione del progetto da parte di almeno una struttura residenziale accreditata nell'area delle dipendenze che possa garantire il proseguo residenziale del percorso avviato

La dichiarazione di Manifestazione di interesse e gli eventuali documenti allegati, per essere considerati, dovranno necessariamente essere accompagnati da copia del documento di identità del Legale Rappresentante che sottoscrive la dichiarazione stessa.

DICHIARA L'IMPEGNO

nel caso in cui la presente candidatura sia positivamente accolta, di aderire alle modalità e regole previste dall' Avviso.

Data _____

Legale Rappresentante

Allegare copia del Documento di Identità del Legale Rappresentante e la documentazione attestata.

ATS della Città Metropolitana di Milano

Allegato alla Deliberazione del Direttore Generale n. *433* del **29 APR. 2021**

Oggetto: **PROGETTO PARCHI -INTERVENTI INTEGRATI TRA ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E ATS DELLA BRIANZA VERSO UN SISTEMA DI INTERVENTO REGIONALE - ATTIVITA' ANNO 2021 -PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta la legittimità del presente provvedimento per quanto di competenza.

ATTRIBUZIONE AL CENTRO DI DESTINAZIONE N. P4200001

Milano, _____



Il Direttore della Struttura proponente
Dipartimento Programmazione per l'integrazione
delle Prestazioni Socio Sanitarie e Sociali

Dott. Aurelio Mosca

Aurelio Mosca

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Daniela Paolillo

Daniela Paolillo

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile e di iscrivere a Bilancio gli oneri rivenienti dal presente provvedimento.

conto economico 30215012 "Prestazioni-assistenza sanitarie particolari"

Milano, _____



Il Direttore della

UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione

dott. Matteo Tosi

Matteo Tosi
